

WELFARE

Le mosse della Regione

LA NOVITÀ

Piattaforma digitale per le domande

I contributi arrivano a coprire tre mensilità d'affitto fino a un massimo di 1.500 euro

1 Procedura più equa

«Prima raccogliamo tutte le domande – spiega la vicepresidente Elly Schlein –, poi eroghiamo le risorse in proporzione al reale fabbisogno dei singoli territori. Così stanziamo maggiori risorse dove c'è più sofferenza».

2 Due graduatorie

«Ne abbiamo due diverse. Una per le fasce più povere con Isee fra zero e 17mila euro. L'altra per persone con Isee fra zero e 35mila euro, ma che hanno subito un calo del reddito del 25%. Della seconda graduatoria può fare parte anche chi abita in alloggi Erp».



3 Semplificazione

«I contributi arrivano a coprire tre mensilità di affitto, fino a un massimo di 1.500 euro. Abbiamo sviluppato una piattaforma digitale regionale con accesso attraverso Spid. Resta la possibilità di fare domanda attraverso soggetti terzi: Comuni, Caf, sindacati».

«Aiuti record per pagare l'affitto E nei nidi entreranno più bambini»

Emilia-Romagna, la vicepresidente Schlein: «Pronti 40 milioni di euro da destinare alle famiglie più fragili»

IL NODO ASILI

«Destiniamo altri 18 milioni per abbattere le rette. E lavoriamo per reperire fondi dall'Europa e tagliare le liste d'attesa»

di Luca Orsi
BOLOGNA



Via libera della Regione al nuovo Fondo per l'affitto. «Con 40 milioni di euro, fra risorse regionali e nazionali destinate a famiglie che faticano a pagare il canone, è il più 'grande' di sempre», afferma Elly Schlein, vicepresidente della Regione, con delega al Welfare. «Siamo passati, con un aumento costante, dai 12 milioni del 2019 ai 40 di quest'anno».

Novità, rispetto al passato?
«Abbiamo reso il procedimento più equo».

In che modo?

«Prima raccogliamo tutte le domande, poi eroghiamo le risorse in proporzione al reale fabbisogno dei singoli territori. Così stanziamo più risorse dove c'è più sofferenza».

Un nodo delicato: le graduatorie. Come sono organizzate?

«Abbiamo due diverse graduatorie. Una per le fasce più povere con Isee fra zero e 17mila euro. L'altra per persone con Isee fra zero e 35mila euro, ma che hanno subito un calo del reddito del 25%. Alla seconda graduatoria può fare parte anche chi abita in alloggi Erp».

Perché questa divisione?

«Per non mettere in competizione chi è più fragile economicamente in modo stabile e chi invece si trova in emergenza come conseguenza delle crisi in atto: pandemia, conseguenze della guerra, caro-energia».

Quando si possono presentare le domande?

«Dal 15 settembre al 21 ottobre».

Quanto si può ottenere?

«I contributi arrivano a coprire tre mensilità di affitto, fino a un massimo di 1.500 euro».

Con quale procedura si può presentare domanda?

«Abbiamo introdotto un'enorme semplificazione. Sia per chi fa domanda, sia per i Comuni che la raccolgono».



Elly Schlein, vicepresidente della Regione. A fianco, in visita a un nido

Può spiegare?

«Abbiamo sviluppato una piattaforma digitale regionale con accesso attraverso Spid. Resta comunque la possibilità di presentare la domanda attraverso soggetti terzi: Comuni, Caf e sindacati».

Quante domande prevedete di ricevere?

«Difficile fare una stima. Certo, il Fondo è molto atteso. Basti dire che l'anno scorso sono arrivate 52mila richieste da tutta la regione».

Ci sono altri interventi sul tema casa?

«Ci sono stanziamenti significativi per la riqualificazione delle case popolari. Ed è previsto anche un forte incentivo per la rinegoziazione degli affitti fra proprietari e inquilini».

«Anche in questo caso si tratta di un investimento per la prima infanzia senza precedenti: oltre 41 milioni di euro».

Pochi giorni fa avete stanziato risorse per nidi e materne.

«Anche in questo caso si tratta di un investimento per la prima infanzia senza precedenti: oltre 41 milioni di euro».

Quanti dalle casse della Regione?

«Più di 13 milioni provengono dal bilancio regionale. A cui si sommano 28 milioni di risorse nazionali, sette in più (cioè il 30%) rispetto al 2020».

C'è poi il contributo del Pnrr.

«Il Pnrr prevede investimenti per la creazione di nuovi servizi, ma servono anche risorse per la



LA SCHEDA

Si riqualificano le case popolari



«Ci sono stanziamenti significativi per la riqualificazione delle case popolari. Ed è previsto anche un forte incentivo per la rinegoziazione degli affitti fra proprietari e inquilini».



Il progetto 'Sentire l'inglese', rivolto ai più piccoli, «ha coinvolto 75 nidi d'infanzia, da Piacenza a Rimini, con 3.477 bambini e bambine. Da settembre le strutture coinvolte saliranno a 304».

gestione dell'esistente, se no in Comuni vanno in difficoltà».

Contributi per le rette?

«Ci sono ulteriori 18 milioni che, come Regione, investiamo sull'abbattimento delle rette dei nidi. È un modo per assicurare la massima accessibilità ai servizi educativi per i piccolissimi e le scuole dell'infanzia».

Resta il nodo liste d'attesa.

«Siamo al lavoro per reperire risorse dal Fondo sociale europeo, in modo da sostenere i territori proprio nell'abbatterle».

Può fare un bilancio del progetto 'Sentire l'inglese', rivolto ai più piccoli, per avvicinarli alle sonorità della lingua?

«Ha coinvolto 75 nidi d'infanzia, da Piacenza a Rimini, con 3.477 bambini e bambine. Da settembre le strutture coinvolte saliranno a 304, con circa 14mila bambini e bambine coinvolti. È un progetto che aumenta le capacità di apprendimento e rafforza l'inclusione sociale».

Intanto, siamo nel pieno di una crisi di Governo...

«Evidentemente è mancato il dialogo, la capacità di tenersi insieme. Credo sia strategicamente sbagliato spingere per un voto a ottobre. Da politica, da amministratrice e da cittadina sono preoccupata: un'accelerazione verso una crisi al buio e al voto non lascia nemmeno il tempo di costruire un progetto per il futuro del Paese».